



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO

VIIIC87300R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5420/c24** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 11/2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 75** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 76** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo 'Ramiro Fabiani' offre i suoi servizi a un bacino d'utenza che gravita sul territorio dei Comuni di Albettonne, Barbarano Mossano e Villaga. La sede centrale e gli Uffici di Segreteria sono ubicati presso la Scuola secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani" a Barbarano Mossano. L'Istituto registra anche la presenza di alunni provenienti da altri Comuni, ad esempio Nanto e Zovencedo. In tutti i Comuni dell'area sono presenti alunni stranieri, originari soprattutto del Nord Africa, dell'Est Europeo e della Cina, con una media al di sopra di quella delle scuole della provincia di Vicenza, del Veneto e del territorio nazionale, pertanto in tutte le scuole, pur se in misura diversa, sono presenti sia la dimensione interculturale che la dimensione internazionale, anche grazie a specifici progetti.

I Comuni sui quali gravita l'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" si trovano ai piedi dei Colli Berici o, come nel caso di Albettonne, alle propaggini dei Colli Euganei, lungo la strada Riviera Berica o la strada pedemontana che collega Mossano a Villaga. L'area è pedemontana, con una sezione collinare e una pianeggiante. La densità abitativa risulta medio-bassa. L'economia del territorio è basata essenzialmente sull'artigianato, le piccole/medie imprese e le imprese agricole. Più disperse e periferiche sorgono le zone rurali e le frazioni, che hanno visto, comunque, un incremento abitativo, dovuto anche all'immigrazione e alla rete di servizi presenti. La campagna è nell'insieme urbanizzata. Si individuano insediamenti artigianali e industriali di medie e piccole dimensioni, aziende agricole, centri d'acquisto, banche, assicurazioni. Si configurano dunque in crescita i settori secondario e terziario, mentre sono in calo le aziende agricole. Rimangono modeste le strutture per la ricezione turistica. Si tratta di luoghi molto significativi dal punto di vista naturalistico e storico-artistico per la presenza di insediamenti preistorici, di numerose ville ed edifici di grande interesse. Sono presenti Associazione ed Enti che offrono una molteplicità di servizi al territorio, che animano la vita culturale con varie iniziative e che possono interagire con la Scuola con una serie di progetti comuni:

- le Associazioni del Sociale con iniziative di sensibilizzazione e di solidarietà;
- le Pro Loco del territorio mettendo a disposizione strutture proprie e collaborando ad alcuni progetti;
- Gruppi Alpini e Protezione Civile , collaborando in varie occasioni quali celebrazioni, feste, attività legate alla sicurezza;
- Associazioni Sportive intervenendo direttamente nelle scuole per la promozione dello sport.



I Comuni si dimostrano molto attenti alle esigenze formative proponendo e sostenendo iniziative e progetti che vanno ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. La percentuale degli studenti svantaggiati è in linea con quella del Veneto, del Nord est e dell'Italia e mediamente il background familiare è medio alto ma con estrema variabilità rispetto ai plessi. Non facile è l'aggregazione tra gli studenti, poiché le distanze fra i paesi e le frazioni non facilitano le occasioni di incontro; inoltre la presenza della strada Riviera Berica con la sua pericolosità non facilita gli spostamenti.

La situazione economica risente della crisi in atto, che ha determinato un certo tasso di disoccupazione, anche se inferiore ad altre aree contermini. Gli Enti Locali proprietari degli edifici hanno eseguito, nel tempo, i principali interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di igiene previste dalle normative. Anche relativamente alla manutenzione ordinaria si riscontra una costante attenzione da parte delle Amministrazioni. Nel complesso si può affermare che gli edifici rispondono ai bisogni della popolazione scolastica in termini di spazi disponibili, di strutture sportive e di strutture per la refezione. Fa eccezione il plesso della Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" che si sta rivelando via via insufficiente ai reali bisogni rispetto alla quantità e alla tipologia di attività che vengono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. I plessi di scuola secondaria e i plessi di scuola primaria sono dotati di laboratorio informatico o di ambiente digitale oppure di dotazione informatica, anche se in modi diversi. Grazie ai fondi PON e ai fondi sostegno legati all'emergenza sanitaria è stata notevolmente incrementata la dotazione informatica anche per venire incontro alle famiglie che chiedono dispositivi in comodato.

Il versamento abbastanza regolare del contributo volontario da parte delle famiglie degli alunni, il sostegno economico degli Enti Locali e la presenza sul territorio di benefattori particolarmente sensibili a sostenere le proposte formative che la scuola si prefigge di realizzare contribuiscono a rendere stabile la situazione finanziaria dell'Istituto e a favorire interventi ed iniziative.

I bisogni e le richieste del territorio sono stati monitorati nel tempo nelle occasioni di incontro e confronto con i genitori e gli stakeholders. Inoltre in un incontro a inizio e a fine anno scolastico viene proposto alle Amministrazioni e le Associazioni rappresentative del territorio. Sono emerse principalmente le seguenti aspettative e richieste, in linea con quanto rilevato nel tempo:

- acquisire buone competenze, in particolare nelle lingue straniere (soprattutto l'inglese) e nell'area informatica, tecnologica e scientifica che forniscano le basi per il proseguimento degli studi e per l'inserimento futuro nel lavoro e nella società
- offrire agli alunni di tutti i plessi sempre più occasioni culturali e formative, anche in orario extrascolastico, per superare forme di isolamento derivanti dal contesto geografico e socio-ambientale e per favorire la crescita personale



- promuovere la legalità e gli stili di vita corretti nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- realizzare percorsi scolastici personalizzati e inclusivi che assicurino a tutti il successo formativo
- approfondire la conoscenza della propria cultura ed identità per agganciare la scuola al territorio e valorizzarlo, non in un'ottica particolaristica ma più ampia e consapevole
- saper innovare l'organizzazione e l'offerta formativa in risposta ai bisogni degli utenti.

Tali richieste trovano pienamente risposta nell'idea di scuola che l'Istituto propone:

- scuola di vita, che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei vari ambiti non formali e informali, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo
- scuola di relazioni, come luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme", dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi e con gli adulti, una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio.

Tali richieste trovano pienamente risposta nell'idea di scuola che l'Istituto propone:

1. scuola di apprendimento, che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana
2. scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali - scuola responsabilizzante, che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno
3. scuola di cittadinanza, come disciplina della libertà, rispetto delle persone, senso di responsabilità

Trovano inoltre risposta nei valori da vivere insieme:

1. scuola per la compiuta formazione culturale della persona, per la capacità di scegliere, valutare e auto-valutarsi
2. scuola per la conoscenza delle proprie radici culturali, sociali e storiche
3. scuola per l'accettazione della diversità come risorsa e delle regole come forma mentis
4. scuola per la consapevolezza dei diritti individuali e sociali nel rispetto della democrazia e dell'uguaglianza tra i cittadini
5. scuola per l'Unione Europea e l'uguaglianza tra popoli e Paesi.



La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Per rafforzare l'impegno condiviso tra scuola e enti locali nel giugno 2021 è stato elaborato un Patto territoriale per le scuole che rappresenta un'intesa tra l'istituto comprensivo e i comuni di Barbarano Mossano, Albettono e Villaga (protocollo 3337/A20 del 11/06/2021).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Pur essendo il background familiare di livello in generale medio-basso, sono rari i casi di reale disagio sociale. Le situazioni maggiormente critiche sono prese in carico sia dai Servizi Sociali del territorio che, raramente, dal Servizio Tutela dei minori. Si tratta, in sostanza, di pochissimi casi nei confronti dei quali l'istituzione scolastica individua e mette costantemente in atto strategie di recupero e inclusione, in sinergia con Amministrazioni comunali, Enti, Associazioni. In generale, la popolazione scolastica è ben scolarizzata e le famiglie si dimostrano attente alle istanze della scuola. Le molteplici proposte di ampliamento dell'offerta formativa, realizzate anche sulla base delle richieste e dei bisogni provenienti dalle famiglie stesse e/o rispondenti ad effettivi bisogni riscontrati (corsi di inglese, corsi di musica, corsi PON, progetto Erasmus, attività di doposcuola), trovano ampio riscontro e ottengono l'adesione di un alto numero di alunni. In relazione a ciò, particolare rilievo assume la fattiva collaborazione con le Amministrazioni Comunali e l'apertura pomeridiana di alcuni plessi, in particolare della sede centrale, lungo tutto l'arco della settimana, così offrendo agli alunni del territorio, che presenta caratteristiche di relativo isolamento, l'opportunità di usufruire di attività formative e culturali in ambiente protetto, con una significativa ricaduta sul processo di inclusione, visto anche il numero di alunni stranieri.

Vincoli:

Non facile è l'aggregazione tra gli studenti, poiché le distanze fra i paesi non facilitano le occasioni di incontro; La situazione economica risente della crisi in atto, che ha determinato un certo tasso di disoccupazione, anche se inferiore ad altre aree della penisola. L'integrazione scolastica risulta in generale buona, ma l'interazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie con il territorio e con le opportunità culturali, sociali, sportive presenti in esso può ancora essere migliorata.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti insediamenti artigianali e industriali di piccole e medie dimensioni, aziende agricole, centri d'acquisto, banche, assicurazioni. Sono in crescita i settori secondario e terziario, ma il territorio si caratterizza anche per la produzione agricola e di prodotti tipici (olio, vino, miele). Sono in via di sviluppo le strutture per la ricezione turistica, che ha un certo peso. L'Istituto gravita su luoghi molto significativi dal punto di vista naturalistico (Colli Berici) e storico-artistico per la presenza di insediamenti preistorici, di numerose ville ed edifici di indubbio interesse.

Associazione ed Enti offrono una molteplicità di servizi al territorio, animano la vita culturale con varie iniziative e supportano e collaborano con la Scuola con una serie di progetti: - le Associazioni del Sociale con iniziative di sensibilizzazione e di solidarietà; - le Pro Loco del territorio mettendo a disposizione strutture proprie e collaborando ad alcuni progetti; - i Gruppi Alpini e Protezione Civile collaborando in varie occasioni quali celebrazioni, feste, attività legate alla sicurezza; - le Associazioni Sportive intervenendo direttamente nelle scuole per la promozione dello sport. I Comuni si dimostrano molto attenti alle esigenze formative offrendo i servizi necessari e proponendo e sostenendo iniziative e progetti che vanno ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

Le caratteristiche del territorio non facilitano l'aggregazione e le occasioni di incontro e spesso costituiscono un vincolo significativo per la partecipazione alle attività proposte dall'Istituto, in particolare in orario extracurricolare. In alcuni casi la collaborazione con le Associazioni e con gli Enti permette di dare una risposta a tali difficoltà. La situazione economica risente della crisi in atto e limita in alcuni casi la partecipazione alla vita culturale e formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi scolastici sono allestiti all'interno dei vari plessi in maniera tale da rispondere ai bisogni della popolazione studentesca. Negli anni molto si è lavorato per dotare tutte le scuole di attrezzature tecnologiche. Grazie ai fondi PON FESR (Digital Board e Rete cablate) è stato possibile realizzare il cablaggio sicuro in tutto l'istituto e fornire smart TV in tutte le sedi. Sono presenti due Aule 3.0, un Atelier creativo con stampante 3D. e laboratori informatici, fissi o mobili, in quasi tutti i plessi, così come aree dedicate a biblioteca. Nella sede centrale è presente la biblioteca principale, in rete con le Biblioteche vicentine. Inoltre quando necessario, le attrezzature passano da un plesso all'altro in base ai specifici bisogni e alle reali necessità. Le strutture sportive che le scuole utilizzano sono molte soprattutto nei comuni di Barbarano Mossano e di Albettono. Le risorse per l'Istituto sono costituite dai fondi versati dalle famiglie, come contributo volontario e per specifici progetti e



attività, dai contributi degli Enti Locali per le spese ordinarie nonché a sostegno delle progettualità, dai finanziamenti dell'Unione Europea e del Ministero attraverso bandi (FESR, FSE, Erasmus+, PNRR, progetti ministeriali, ecc.); talvolta è possibile accedere a fondi regionali o privati finalizzati a specifici progetti. Pur se dislocate a distanza, tutte le sedi sono facilmente raggiungibili.

Vincoli:

In generale, si rileva una carenza nei fondi da destinare alla retribuzione dei docenti per attività specifiche, aggiuntive e/o di ampliamento dell'offerta formativa. Il gruppo di lavoro dei docenti, impegnato nel reperire fondi attraverso la stesura di progetti, dovrebbe essere costantemente rinnovato e coinvolgere un maggior numero di insegnanti. I dodici plessi che costituiscono l'Istituto sono in generale ben curati dal punto di vista strutturale e della manutenzione dalle Amministrazioni Comunali. Queste, in stretta collaborazione con il DS e il Responsabile RSPP, vigilano ed intervengono in modo soddisfacente anche sugli aspetti legati alla sicurezza ma il livello di sicurezza nei plessi può essere potenziato attraverso un ulteriore impegno economico da parte delle Amministrazioni (scale antincendio, rampe, etc.). Si rileva inoltre la continua necessità di migliorare l'uso della dotazione informatica in un'ottica di crescenti inclusività e trasversalità. Anche in questo caso risulta prioritaria un'attività di formazione continua del personale, che consenta di realizzare una didattica innovativa. Tutta la dotazione informatica, infine, necessita di continua manutenzione tecnica specifica e quindi di risorse adeguate pur essendo presente, in condivisione con altri istituti, un assistente tecnico.

Risorse professionali

Opportunità:

Nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria e tra il personale ATA, prevale la presenza di personale a tempo indeterminato e, in generale, stabile. Questo permette di mettere in pratica una progettualità pluriennale e condivisa anche tra plessi diversi (due scuole, infanzia e Primaria, adottano il metodo Senza Zaino). La Dirigente scolastica è al suo secondo anno di incarico. Alla scuola primaria vi è una percentuale più alta rispetto alle medie provinciali, regionale e nazionale di docenti giovani (minori di 35 anni), che sono una risorsa, arricchendo con le loro proposte ed idee, l'offerta formativa e aggiungendo preparazione ed entusiasmo al team docente. I docenti per l'attività di sostegno collaborano attivamente con i consigli di classe per promuovere buone pratiche inclusive volte a garantire il successo formativo dell'alunno/a certificato/a. All'interno dei tre ordini di scuola sono presenti figure professionali quali OSS ed Istruttori Educatori Provinciali che collaborano con il team docenti / CdC al fine di promuovere l'autonomia personale e sociale delle persone con disabilità.

Vincoli:

La presenza, nella Scuola dell'Infanzia e secondaria, di un unico insegnante per l'attività di sostegno



di ruolo non sempre permette di programmare azioni continuative e pluriennali rivolte agli alunni con certificazione. Per quanto concerne l'ambito dell'inclusione e della disabilità i vincoli sono: - Il frequente turn-over dei docenti per l'attività di sostegno - La presenza di un elevato numero di docenti per l'attività di sostegno non specializzati La preparazione degli insegnanti nell'ambito delle competenze informatiche e linguistiche non è sempre adeguata alle necessità dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC87300R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Telefono	0444886073
Email	VIIC87300R@istruzione.it
Pec	viic87300r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbarbarano.edu.it

Plessi

FERRANTE APORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87301N
Indirizzo	VIA G. B. ZONATO, 17 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO VENETO 0 - 36021 BARBARANO VICENTINO VI

E. PELLIZZARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	VIAA87304R
Indirizzo	VIA CA' MONTANARE, 3 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CA` MONTANARE 2 - 36020 MOSSANO VI

INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87305T
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII , 6 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

ASSUNTA DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87306V
Indirizzo	VIA SAN VITO, 46 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via San Vito 46 - 36020 ALBETTONE VI

SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87307X
Indirizzo	VIA GIUSEPPE VERDI 4 VILLAGA 36021 VILLAGA

PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87301V
Indirizzo	VIA G.B. ZONATO 15 BARBARANO MOSSANO 36048



BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via G. ZONATO 1 - 36021 BARBARANO VICENTINO VI

Numero Classi

5

Totale Alunni

76

PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE87302X

Indirizzo

VIA F. CRISPI, 13 BARBARANO MOSSANO 36048
BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via F. CRISPI 15 - 36021 BARBARANO VICENTINO VI

Numero Classi

7

Totale Alunni

113

PR. "EUROPA" - MOSSANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE873031

Indirizzo

VIA G. GARIBALDI, 2 BARBARANO MOSSANO 36048
BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via GARIBALDI 2 - 36020 MOSSANO VI

Numero Classi

5

Totale Alunni

57

PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873053
Indirizzo	VIA A. PALLADIO, 2 VILLAGA BELVEDERE 36021 VILLAGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873064
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 74 ALBETTONE 36020 ALBETTONE

Edifici

- Via Piazza Umberto I 74 - 36020 ALBETTONE VI

Numero Classi	5
Totale Alunni	64

SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87301T
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via IV NOVEMBRE 82/84 - 36021 BARBARANO
VICENTINO VI

Numero Classi	12
Totale Alunni	247

SMS F.PETRARCA (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87302V
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 76 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Piazza Umberto I 76 - 36020 ALBETTONE VI
Numero Classi	3
Totale Alunni	34



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	4
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	28

Approfondimento

L'istituto è caratterizzato dalla presenza di personale docente di ruolo per l'85% e questo garantisce stabilità e continuità nei vari ordini di scuola. Il personale ATA è caratterizzato da 22 collaboratori scolastici che difficilmente riescono talvolta a coprire le necessità di 12 plessi. Anche a livello amministrativo la presenza di soli 5 amministrativi talvolta non copre le necessità di tutte le pratiche aperte.

L'istituto ha un Dirigente scolastico di ruolo e un DSGA di ruolo che garantiscono stabilità e continuità alla realizzazione del PTOF.



Aspetti generali

In base alle indicazioni individuate nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico redatto l'8 ottobre 2021 e condiviso con il Collegio il 12 ottobre 2021, sono state stabilite delle priorità, così come previsto dalla L.107/2015 art. 1 co. 7. In particolare si vuole promuovere:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- il potenziamento delle competenze comunicative;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- l'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
- il potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- □la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Visto il particolare momento storico che bambini ed alunni si sono trovati a vivere, dove le situazioni di chiusura hanno comportato il non poter trascorrere tanto tempo all'aperto e con i propri amici e compagni, particolare attenzione, dovrà avere il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

Per individuare gli obiettivi di miglioramento riferiti agli esiti degli studenti e definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative



agli anni precedenti ed in particolare ai seguenti aspetti individuati come punto di debolezza nel RAV:

- la valutazione delle competenze che dovrà essere strutturale all'attività didattica, con particolare attenzione alle competenze digitali;
- l'incremento del numero di alunni in grado di utilizzare gli applicativi didattici (proporzionalmente all'età);
- l'allineamento alla media regionale dei risultati tra le classi in italiano, matematica ed inglese sia nella scuola primaria che secondaria.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad una sempre più crescente conoscenza delle realtà territoriali, degli Enti Locali e del loro effettivo funzionamento affinché si sviluppi "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Inoltre, nella pianificazione didattica ed educativa si dovrà tendere a:

- migliorare l'inclusione degli alunni stranieri, con BES, con disagio e con difficoltà;
- realizzare iniziative e attività specifiche per la lotta al bullismo e al cyber bullismo, rendendoli trasversali e strutturali, così come previsto dalla L. 71/2017;
- potenziare ed arricchire l'interazione scuola-territorio, anche con iniziative specifiche per la conoscenza e scoperta dello stesso;
- dare attuazione all'innovazione delle pratiche di classe;
- dare attuazione ad iniziative per rendere possibili scelte consapevoli in uscita in modo da favorire il successo formativo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

MISSION



All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase ampia e articolata dello sviluppo e della crescita che va dai 3 ai 14 anni, ricca di cambiamenti, trasformazioni e carica anche di problematicità, soprattutto nella fase preadolescenziale, apporta il proprio insostituibile contributo al sereno sviluppo e alla preparazione educativa e culturale di base degli alunni, adoperandosi affinché siano resi possibili la padronanza e il consolidamento degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, facendo acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi secondari superiori e scelte di vita in funzione del successivo inserimento nel mondo sociale e del lavoro. Mission dell'Istituto, oltre alle finalità istituzionali, è rispondere alle esigenze del territorio, aprendosi alle nuove sfide educative. Prioritaria è la realizzazione dell'inclusione, come presupposto per la realizzazione del successo formativo, nella valorizzazione delle differenze, supportando le difficoltà ma anche valorizzando le eccellenze. Imprescindibile è inoltre aver di mira l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in senso ampio ma anche operare attraverso una didattica orientativa. Gli obiettivi educativi e formativi, inoltre, non possono essere raggiunti senza una didattica sempre più innovativa, che tenga conto dei cambiamenti avvenuti a livello culturale, sociale e nelle modalità di apprendimento degli alunni. Basilare è inoltre l'educazione dell'alunno al rispetto della dignità, della personalità e della cultura degli altri, anche mediante attività educative opportunamente programmate ma, soprattutto, nella quotidiana convivenza scolastica. In questo senso promuovere l'educazione alle pari opportunità si pone come un obiettivo trasversale a tutte le discipline e a tutti i contenuti, caratterizzandosi anche come un "modo di essere e di fare" del docente nei confronti delle alunne e degli alunni.

VISION

Cuore della vision che sostiene tutte le azioni e la progettualità dell'Istituto "Ramiro Fabiani" è l'idea della centralità dell'alunno come persona, che attraverso la formazione e l'istruzione deve conquistare la propria autonomia e diventare responsabile, anche in vista di una piena cittadinanza, nel rispetto delle diversità e di ciò che contraddistingue ciascuno. In questo senso portante è l'idea che l'alunno deve essere messo nelle condizioni di raggiungere il successo formativo, con l'obiettivo di saper fare con quello che sa, ma anche di essere educato al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Questo significa pensare all'istruzione come a un processo attraverso il quale l'alunno conquista l'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, guidandolo alla riflessione sul valore della libertà propria ed altrui. Non derogabile è inoltre l'idea dell'inclusione in senso pieno per ogni alunno. Tale processo non può non tenere conto del contesto



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

in cui è inserito l'Istituto, con le relative esigenze e bisogni, e con l'imprescindibilità dell'alleanza educativa che deve stabilirsi con le famiglie ma anche con le componenti del territorio che a vario titolo danno un contributo alla vita dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi quinte della scuola primaria in italiano, inglese e matematica

Traguardo

Allineamento alla media provinciale

● Competenze chiave europee

Priorità

Partecipazione attiva alla vita della comunità attraverso azioni solidali, di volontariato e l'implemento delle competenze metodologiche e sociali (cittadinanza attiva).

Traguardo

Aumentare il numero delle iniziative rivolte ai vari ordini di scuola, che prevedono una partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nel territorio di appartenenza.

Priorità

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento per favorire la transizione digitale della scuola (PNRR)

Traguardo

Trasformare la metà delle attuali classi/aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti innovativi, accessibili e flessibili (UDL) .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prove Invalsi**

Attraverso interventi mirati si vuole cercare di migliorare gli esiti nelle prove Invalsi soprattutto nelle classi quinte primarie sia in italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi quinte della scuola primaria in italiano, inglese e matematica

Traguardo

Allineamento alla media provinciale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

esercitazioni con test standardizzati cartacei o online lavorando sia in piccolo gruppo che in modo collettivo prevedendo anche momenti di discussione sulle strategie di risoluzione degli item



realizzazione di prove comuni disciplinari per classi parallele (italiano, matematica, inglese) sia intermedie che finali con piu' quesiti di competenza come quelli presenti nelle prove Invalsi. Il monitoraggio degli esiti verra' fatto a livello di dipartimento.

Rivedere il curriculum in una prospettiva verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti, creando per esempio aule dedicate a talune materie (aula di inglese, aula di scienze, aula di immagine, aula di musica, ecc ...).

○ **Inclusione e differenziazione**

iniziative di recupero strutturali e documentate anche con metodologie innovative

○ **Continuita' e orientamento**

Co-costruire delle prove di verifica in uscita dalla scuola primaria in un'ottica di collaborazione fra docenti della scuola dimissionaria e docenti della scuola accogliente

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo, raccolta e condivisione di pratiche didattiche per migliorare l'inclusione e i risultati scolastici



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere tramite classroom o registro elettronico link fruibili dalle famiglie per l'esercitazione individuale.

Aiutare le famiglie degli alunni stranieri nella compilazione dati del contesto familiare.

● **Percorso n° 2: Partecipazione attiva alla vita della comunità**

L'istituto promuove più forme di partecipazione alle attività sociali per creare una comunità in cui tutti i membri siano interessati e operosi (cittadinanza attiva). Attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning, il territorio diventa ambiente di apprendimento e l'esperienza scolastica viene strutturata all'interno della comunità. L'acquisizione di conoscenze, valori, abilità e atteggiamenti è associata quindi con l'impegno civico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Partecipazione attiva alla vita della comunità attraverso azioni solidali, di



volontariato e l'implemento delle competenze metodologiche e sociali (cittadinanza attiva).

Traguardo

Aumentare il numero delle iniziative rivolte ai vari ordini di scuola, che prevedono una partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nel territorio di appartenenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre e aderire a progetti o laboratori che coinvolgano le realtà del territorio (casa di riposo, gruppi di volontariato, pro loco, donatori di sangue, alpini, centri diurni per disabili...)

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti, creando per esempio aule dedicate a talune materie (aula di inglese, aula di scienze, aula di immagine, aula di musica, ecc ...).

Proporre e condividere con docenti, genitori e territorio, dei progetti di outdoor education (creazione di postazioni di lavoro con materiali di riciclo) finalizzati a riqualificare l'ambiente

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Partecipare e promuovere le iniziative e i progetti locali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione di persone, provenienti dalle famiglie o dal territorio, con particolari attitudini e conoscenze per la realizzazione di progetti e iniziative volte alla conoscenza e alla valorizzazione culturale del territorio

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie in attività di manutenzione e miglioramento degli arredi e degli spazi scolastici e nella realizzazione di alcune attività (ad es. laboratori per confezionare lavoretti per le varie ricorrenze, letture ad alta voce, condivisioni interculturali delle tradizioni dei paesi di origine degli alunni).

● Percorso n° 3: Nuovi ambienti innovativi (PNRR)

Tramite i fondi PNRR si intende rinnovare almeno metà degli ambienti di apprendimento delle primarie e delle secondarie in un ottica digitale e con metodologie didattiche innovative e flessibili. Si prevede di progettare degli ambienti con sistema ibrido in cui siano previste sia aule fisse assegnate alle classi ma anche aule per disciplina. Gli arredi e le attrezzature dovranno essere flessibili e mobili in modo da poter cambiare la configurazione dell'aula in base alle attività da realizzare. L'ambiente fisico dell'aula sarà integrato con un ambiente digitale di apprendimento che necessita anche di una adeguata formazione del personale docente.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento per favorire la transizione digitale della scuola (PNRR)

Traguardo

Trasformare la metà delle attuali classi/aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti innovativi, accessibili e flessibili (UDL).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Operare una revisione del curricolo, in funzione di una didattica digitale e laboratoriale

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare e cambiare gli arredi dei plessi scolastici al fine di supportare una didattica flessibile e modulabile (metodologie cooperative e laboratoriali)

○ **Inclusione e differenziazione**



Prevedere differenti setting di lavoro, all'interno dei laboratori, al fine di renderli accessibili a tutti gli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire momenti di visiting in altre realtà scolastiche che utilizzano ambienti di apprendimento innovativi, per progettare un cambiamento del setting d'aula.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere un referente per ogni plesso, opportunamente formato, che si interfacci con l'animatore digitale d'Istituto al fine di garantire una costante manutenzione dei dispositivi in dotazione ai diversi plessi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie i diversi progetti volti a migliorare l'offerta formativa e didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi di innovazione

L'Istituto si distingue per una spiccata vocazione all'innovazione sotto il profilo organizzativo, educativo e didattico, nonché degli ambienti di apprendimento.

L'adesione alla metodologia "Senza Zaino" da parte della Scuola primaria "Rosa Agazzi" e delle Scuole dell'infanzia "Sacro Cuore" di Ponte di Barbarano e San Giuseppe di Villaga apre la strada ad ambienti e ad approcci didattici di assoluta novità, in grado di favorire l'inclusione, il peer tutoring, l'apprendimento cooperativo e il lavoro per classi aperte.

L'istituto è sede di *visiting* per gli insegnanti in anno di prova per il modello "Senza Zaino" proposto sia alla scuola dell'infanzia che alla primaria.

Due scuole primarie ("Europa" di Mossano e "Dante Alighieri" di Albettone) e una scuola secondaria "Francesco Petrarca" di Albettone hanno aderito al movimento "Piccole scuole" promosso da Indire.

Particolare cura si presta inoltre all'educazione alla lettura e al continuo miglioramento delle biblioteche, anche grazie al Progetto Biblioteche Scolastiche Innovative.

Presso la Scuola secondaria di 1° Grado "Ramiro Fabiani" è presente il percorso ad Indirizzo Musicale, grazie a cui è possibile prendere lezioni di Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Violino e sviluppare l'abilità di suonare in ensemble e gruppi musicali.

I corsi sono pomeridiani, e vanno ad ampliare l'offerta formativa con le materie di strumento, ensemble/orchestra e teoria musicale.

L'Istituto dispone di due aule di musica, completamente attrezzate e di una dotazione strumentale in continuo aumento. Vengono organizzate attività concertistiche, partecipazioni a rassegne culturali e manifestazioni, progetti artistici anche in collaborazione con altre discipline.

Particolare attenzione viene data anche alla formazione nelle scuole primarie, dove si svolgono i corsi di potenziamento musicale (mattutini) al fine di sviluppare le competenze musicali degli studenti fin dalla tenera età.



L'insegnamento dello strumento musicale favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica dei brani.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

L'Istituto R. Fabiani fa parte della rete SIC dal 2019 al 2022 (Scuole in Concerto) che favorisce attività di scambio con altre scuole, condivisione di pratiche didattiche, corsi di formazione e aggiornamento per i docenti di strumento/musica e proposte di progetti comuni.

La scuola secondaria "Ramiro Fabiani" si distingue da anni anche per la partecipazione a progetti europei Erasmus+ di partenariati tra scuole. Attualmente è attivo un progetto Erasmus T.I.T.L.E., dedicato alla lettura, che hanno preso il via a settembre 2020. Tra le attività previste vi è il momento in cui la scuola e il suo territorio aprono le porte all'Europa attraverso la settimana di accoglienza delle delegazioni partner (docenti e alunni che avverrà a Marzo 2023). Periodicamente sono previste inoltre le mobilità di alunni e docenti della Scuola verso i Paesi partner europei. Qualora le mobilità fossero sospese per l'emergenza sanitaria continuano gli scambi e le attività in modalità telematica.

Seguendo la logica del dialogo e della necessaria apertura delle nuove generazioni all'Europa e al mondo, l'Istituto da anni si impegna nel potenziamento della lingua inglese, ma sempre più anche di francese e tedesco, attraverso diverse azioni che si sviluppano verticalmente e grazie ai contributi degli enti locali. In tutti gli ordini di scuola vengono organizzati corsi di lingua inglese a partire dalle Scuole dell'Infanzia fino alle Secondarie. Si realizzano attività di CLIL con esperto madrelingua preferibilmente in orario curricolare ma anche extra. Periodiche sono le comunicazioni con Paesi europei attraverso la piattaforma eTwinning che permette di



incontrare a distanza altre realtà. Da anni vengono realizzati corsi di preparazione all'esame di Certificazione Cambridge KET per l'inglese e DELF per la lingua francese.

Consapevoli della fondamentale importanza di un armonico sviluppo psico-motorio degli alunni, l'Istituto da anni lavora in un'ottica verticale per potenziare tale aspetto attraverso corsi di psicomotricità in tutte le Scuole dell'Infanzia, incontri settimanali con un esperto del CONI in tutte le classi quarte e quinte delle Scuole primarie finalizzate a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, nonché un'ampia gamma di attività sportive anche agonistiche alle Scuole secondarie di primo grado. Tutte queste attività sono state ridotte a causa dell'emergenza sanitaria ma si intende reintrodurle e incrementarle quando sarà possibile.

Già da tempo, dunque, l'Istituto offre agli alunni e al territorio molteplici attività pomeridiane (Musica, Inglese, corsi, Gruppi Erasmus ed altro), soprattutto presso la Sede centrale a Barbarano Mossano, venendo in questo modo a rappresentare un importante punto di aggregazione formativo, educativo e culturale per tutta la Comunità, oltre che luogo protetto dove gli alunni possano trascorrere una parte del proprio tempo, anche nell'ottica del supporto alla gestione familiare.

In collaborazione con le Amministrazioni Comunali è possibile partecipare anche alle attività pomeridiane di Doposcuola-Studio Assistito dal lunedì al venerdì con orario flessibile a seconda delle necessità delle famiglie. Il servizio verrà attivato solo se ci sono congrue richieste da parte delle famiglie.

Le Amministrazioni comunali garantiscono il servizio mensa e il servizio di trasporto con lo scuolabus per tutti i plessi.

Grazie ai fondi PON FSE è stato realizzato il cablaggio in tutti i plessi e con il finanziamento Digital Board sono stati installati monitor interattivi in tutte le classi della secondaria e in molte di primaria e infanzia in modo da favorire una didattica sempre più digitale e inclusiva.

In tutti i plessi sono presenti palestre e strutture sportive e spazi nel complesso adeguati per le varie attività.

L'Istituto può vantare la presenza di due Aule 3.0 (presso la Scuola primaria "Ferretto" e la Scuola primaria "Dante Alighieri"), un Atelier creativo presso la Scuola secondaria di Albettone e una dotazione "Smart class" presso la Scuola primaria di Ponte di Barbarano.



E' presente con continuità il servizio di Psicologia scolastica che fornisce supporto sia a docenti, genitori e alunni.

L'Istituto si distingue sul territorio anche per una organizzazione delle attività didattiche su cinque giorni in quasi tutti i plessi. A parte la scuola secondaria di Albettone, tutti gli altri plessi hanno attività didattiche articolate su 5 giorni.

Con i fondi PNRR Next Generation Classroom, almeno la metà delle classi della primaria e della secondaria potranno essere riprogettate per creare ambienti con nuove modalità di apprendimento. Con la trasformazione degli ambienti sarà necessaria un importante investimento sulle metodologie e tecniche di insegnamento da parte dei docenti in modo da garantire un adeguato sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto in relazione al PNRR ha adottato nel 2021/22 un Piano per la Didattica Digitale Integrata con relativo Regolamento.

Ha ricevuto finanziamenti PON FSER per realizzare i seguenti interventi che risultano conclusi:

- cablaggio sicuro nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-VE-2021-144)
- attrezzare gli ambienti didattici con Smart TV (13.1.2A-FESRPON-VE-2021-310)

I seguenti interventi sono invece in corso:

- creazione di laboratori di sostenibilità Edugreen (13.1.3A-FESRPON-VE-2022-101)
- ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-VE-2022-110).

Grazie ai fondi PNSD invece si stanno realizzando spazi laboratoriali per l'apprendimento e l'insegnamento curricolare delle discipline STEM.

Per favorire la transizione digitale delle amministrazioni pubbliche si stanno realizzando anche i seguenti interventi:

- Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali (trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati)
- Investimento 1.4.1 Citizen experience (supporto per l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi)

Nel corso del prossimo triennio sono previste importanti azioni per la formazione degli insegnanti ma in generale del personale scolastico grazie anche alle proposte dei Future Labs (poli formativi distribuiti in tutta Italia). Con il PNRR si vuole promuovere l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu".

La transizione digitale è una priorità anche dei programmi annuali nazionali Erasmus+. L'istituto partecipa da anni a progetti di mobilità come partner in progetti Erasmus+ KA2. Si è in attesa inoltre della richiesta di accreditamento Erasmus+ KA120-SCH che promuove la mobilità sia di docenti che studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Con il Piano Scuola 4.0 Framework 1- Next Generation Classrooms è previsto la creazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

In seguito agli incontri con il gruppo PNRR istituito a livello scolastico è emersa la volontà di adottare a livello di scuole primaria e secondaria una didattica mista con classi fisse ma anche ambienti di apprendimento per materia. In questo ultimo caso le classi si sposteranno in questi laboratori durante la giornata di scuola. Per la scuola primaria in particolare si propone la creazione di spazi innovativi digitali associati allo studio delle discipline scientifiche, artistiche e alla promozione della lettura.



Aspetti generali

L'istituto è composto da 12 plessi. Questi sono territorialmente dislocati a distanze più o meno grandi e si caratterizzano per una identità e progettualità specifica in vari aspetti, che si vanno definendo sempre meglio nel tempo. Tuttavia, in linea con l'obiettivo prioritario di garantire a tutti gli alunni dell'Istituto le medesime opportunità di successo formativo, alcuni aspetti dell'offerta formativa vengono proposti e curati in un'ottica di continuità e trasversalità tra i vari ordini di scuola.

Scuole dell'infanzia

L'istituto comprende cinque scuole dell'infanzia:

- "Ferrante Aporti" di Barbarano capoluogo
- "Sacro cuore" di Ponte di Barbarano
- "Egidio Pellizzari" di Ponte di Mossano
- "Assunta Dal Pozzo" di Lovertino di Albettono
- "San Giuseppe" di Villaga

Tutte le scuole dell'infanzia hanno un tempo scuola di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni con mensa.

Scuole Primarie

L'Istituto comprende cinque Scuole primarie:

- "Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano
- "Andrea Ferretto" di Barbarano
- "Europa" di Mossano
- "Giacomo Zanella" di Villaga
- "Dante Alighieri" di Albettono.

Tutte le scuole primarie hanno un'organizzazione orario su 5 giorni.



Scuole secondarie

L'istituto comprende due scuole secondarie:

- "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano (indirizzo tradizionale 30 ore + indirizzo musicale 33 ore suddiviso in 5 giorni)
- "Francesco Petrarca" di Albettone (tempo prolungato 36 ore con mensa per 2 giorni).

La scuola secondaria di primo grado Ramiro Fabiani ha un'organizzazione oraria su 5 giorni (settimana corta) mentre la scuola secondaria di primo grado Francesco Petrarca ha un'organizzazione su 6 giorni con due rientri pomeridiani.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'azione didattica di una scuola si caratterizza per la capacità di far interagire il curricolo definito dalle Indicazioni Nazionali con percorsi e progetti che contestualizzano le competenze ed i saperi a partire dalla specificità delle singole istituzioni scolastiche. Si tratta di scelte che hanno a che fare con l'analisi del contesto socio culturale in cui si opera e con una precisa visione di futuro. Scelte che rientrano nel PTOF 2022/25 e che costituiscono l'identità di una scuola. In allegato sono elencati i progetti ed i percorsi, inseriti nell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno 2022/23.

Le attività e i progetti verranno realizzati anche in collaborazione con Enti e Associazioni e si realizzeranno nel corso del triennio. Ogni anno verrà aggiornato il PTOF per le attività corrispondenti alla parte del triennio. Sono possibili nuove integrazioni nel corso dell'anno, con autorizzazione del Dirigente e approvazione del Collegio dei Docenti, nell'ambito delle aree e delle finalità indicate.

Le aree individuate sono 8:

- ambito delle lingue straniere
- ambito linguistico
- ambito dell'inclusione
- ambito del benessere e della salute
- ambito delle arti
- ambito scientifico matematico e digitale



- ambito dell'educazione civica
- ambito della continuità e orientamento.

Un'importante opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa è stata data dai finanziamenti del Piano Scuola Estate 2021 che hanno permesso di realizzare dei corsi rivolti agli studenti durante l'estate 2021 e 2022. Si tratta di attività che hanno favorito sia il recupero delle competenze disciplinari ma anche della socializzazione e delle relazioni tra gli alunni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FERRANTE APORTI VIAA87301N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. PELLIZZARI VIAA87304R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO
VIAA87305T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ASSUNTA DAL POZZO VIAA87306V



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIUSEPPE VIAA87307X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP
VIEE87301V**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON
VIEE87302X**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "EUROPA" - MOSSANO VIEE873031

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA VIEE873053

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE VIEE873064

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V.
VIMM87301T - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS F.PETRARCA VIMM87302V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto come insegnamento trasversale per 33 ore l'anno sia nella scuola primaria che secondaria.

Nella scuola primaria il monte ore annuale è così suddiviso tra le discipline: italiano 5 h, inglese 2 h, arte e immagine 2 h, musica 2 h, motoria 3 h, religione 6 h, storia e geografia 6 h, matematica 2 h, scienze tecnologia 3 h.

Nella scuola secondaria il monte ore annuale è così suddiviso tra le discipline: italiano 4 h, lingua e seconda lingua straniera 6 h, arte e immagine 3 h, musica/strumento musicale 3 h, motoria 3 h, religione 3 h, storia 2 h, geografia 2 h, matematica-scienze 4 h, tecnologia 3 h.

Attività di Educazione civica vengono realizzate anche alla scuola dell'infanzia, con particolare riferimento ai campi d'esperienza.



Curricolo di Istituto

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Negli anni l'istituto ha elaborato un curricolo disciplinare e un curricolo delle competenze trasversali di istituto che sono presenti nel sito <https://icsbarbarano.edu.it/>. Con l'introduzione della materia dell'educazione civica nell'anno scolastico 2020/21 è stato elaborato anche per questa disciplina un curricolo. Il monte ore è stato suddiviso nelle varie discipline nei vari ordini di scuola.

Nella scuola secondaria di primo grado di Barbarano Mossano è presente un corso ad indirizzo musicale. In seguito al decreto interministeriale 1 luglio 2022, n. 176 è stato rivisto il curricolo degli strumenti dell'indirizzo musicale ed è stato fatto un Regolamento per l'indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 2022/23, con la legge 234/2021, è stato inserito nelle classi 5 primarie il docente specialista in educazione motoria. A seguito di questo cambiamento è stato anche rivisto il curricolo di motoria per le classi 5 primarie.

Allegato:

curricolo disciplinare verticale di istituto Ramiro Fabiani.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica:



- cittadinanza e costituzione,
- sviluppo sostenibile,
- cittadinanza digitale.

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)
- cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
 - diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)
- Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)
- dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati)
- dimensione etica ((interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti))

Allegato:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-istituto Ramiro Fabiani Barbarano Mossano.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica, secondo l'atto di indirizzo (8 settembre 2009) per la riforma del primo ciclo si presenta come una possibilità lasciata ai singoli istituti di migliorare l'offerta formativa modificando il monte ore di una disciplina o inserendo una nuova disciplina di studio a discapito di un'altra.

Nel nostro istituto, nell'anno 2022/23, non è stato modificato il monte ore associato alle varie discipline nel tempo normale.

Nel tempo prolungato, invece, sono state modificate le ore di ampliamento dell'offerta formativa di matematica. In particolare sono state modificate le ore di musica nelle tre classi della secondaria inserendo 2 ore di potenziamento musicale al posto di 2 ore di potenziamento di matematica per ciascuna classe.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/19 è stato elaborato un curricolo verticale di istituto.

In seguito alla introduzione dei giudizi alla scuola primaria e alla introduzione della educazione motoria, la parte relativa è stata aggiornata e sarà visibile sul sito d'istituto

<https://icsbarbarano.edu.it/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **AMBITO DEL BENESSERE E DELLA SALUTE**

I progetti e le attività hanno lo scopo di potenziare le capacità degli alunni di conoscere sé stessi e il mondo, per essere protagonisti di un personale progetto di vita. Promuovono lo sviluppo fisico e personale in modo armonico e favoriscono abitudini sane e sostenibili, rispettose della propria salute e di quella degli altri. SCUOLE DELL'INFANZIA: Progetti Accoglienza, Progetto Sorridi, Yoga in classe, Scatola azzurra, Psicomotricità e logopedia, A spasso per il mondo, Aggiungi un posto a tavola, Corso di nuoto. SCUOLE PRIMARIE: Frutta nelle scuole, Giochi della gioventù, il dono del Sangue A.V.I.S., Le api e il miele, Psicomotricità, Incontriamo lo sport, Stare bene a scuola, Sportivamente insieme, Progetto Rivereel, Progetto Nuoto. SCUOLE SECONDARIE: Corsa campestre fase promozionale, Torneo interclassi di palla rilanciata, Giochi sportivi studenteschi di uno sport di squadra (calcio a 5 o pallavolo o basket), Giochi sportivi studenteschi di atletica leggera, Promozione giochi sportivi con esperto esterno: "Tchoukball", Corso di primo soccorso, Giornata dello sport: "Memorial Moreno".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutte le attività legate al benessere e alla salute, mirano a sviluppare negli alunni la consapevolezza di se stessi e del valore del rispetto reciproco sia relativamente all'aspetto umano ed emotivo che a quello fisico. Vogliono altresì sviluppare in tutti gli alunni, le potenzialità motorie e sportive, ciascuno secondo le proprie attitudini, caratteristiche e potenzialità, promuovendo i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne o esterne a seconda del tipo di attività
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

	Piscina
--	---------



● AMBITO LINGUISTICO

I progetti e le attività mirano alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana, sia nella produzione che nella comprensione. SCUOLE DELL'INFANZIA: #ioleggoperché, Libriamoci, Progetto lettura "Io leggo per crescere", Progetti Biblioteca. SCUOLE PRIMARIE: #ioleggoperché, leggere che piacere, screening letto-scrittura, incontri con l'autore, Libriamoci, Progetto Biblioteca. SCUOLE SECONDARIE: #ioleggoperché, Libriamoci, Il maggio dei libri, Mercatino del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Un ampliamento del lessico e delle capacità di comprensione ed uso della lingua italiana. Sviluppo di un sempre maggiore amore nei confronti della lettura e dei libri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne o esterne a seconda del tipo di attività



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● **AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO e DIGITALE**

In tutti gli ordini di scuola si progettano attività volte ad esplorare e approfondire l'ambito matematico-scientifico. SCUOLE DELL'INFANZIA -Attività di avvicinamento al mondo della scienza, soprattutto attraverso la natura -Attività per lo sviluppo dell'intelligenza numerica, Attività di Coding Unplugged e on line. SCUOLE PRIMARIE -Attività di avvicinamento al mondo della scienza, soprattutto attraverso la natura Attività di rinforzo finalizzate ad allineare i risultati delle prove INVALSI alla media provinciale, Progetto digitale. SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO - Attività di avvicinamento al mondo della scienza, anche in forma laboratoriale, Giochi matematici, Giornalino di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Allineamento alla media provinciale per le prove invalsi soprattutto nelle classi quinte. Incremento delle competenze in ambito logico, matematico e scientifico. Miglioramento delle competenze digitali e incremento del pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● **AMBITO DELL' EDUCAZIONE CIVICA**

I progetti sono rivolti a far maturare negli alunni, anche in collaborazione con le famiglie, comportamenti legali, positivi, rispettosi dell'ambiente e delle persone, nonché ad incrementare i comportamenti responsabili sul piano della sicurezza. SCUOLE DELL'INFANZIA: Educazione alla sicurezza: "Affy fiutapericolo", Educazione stradale "Stradando", "Tutti sicuri con draghetto Filù", In volo sul nostro pianeta con Simone l'aquilone", Sicuri a casa , a scuola, sulla strada. SCUOLE PRIMARIE: Educazione stradale con la polizia locale, Progetti Arpav: "Raccontiamoci le storie", "A scuola di stili di vita", Siamo sicuri, Ing4future green 2022, Tarty Plastic Free offerto da Mondo



Green, Il dono del sangue è vita, Primo soccorso a scuola, Corso di gentilezza, Progetto ambientale "Pianeta Terra...con-tatto", Progetto Edu green, EduCo Educazione civica e ambientale, Progetto cultura veneta, Progetto VALORI per una scuola di valore. SCUOLE SECONDARIE: Produzione di elaborati sulle tematiche della montagna dell' ambiente e sull' educazione civica, BILL (Spettacolo teatrale sulla discriminazione di genere), Appuntamento in rete, Consiglio comunale dei ragazzi, Assemblea di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento in tutti gli alunni di una cultura della sicurezza in ogni situazione di vita. Sviluppare abilità e competenze di base utili ad affrontare situazioni di rischio o pericolo per tutta la vita. Incrementare la consapevolezza dell'importanza di adottare comportamenti responsabili per salvaguardare l'ambiente e per la convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne o esterne a seconda del tipo di attività



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● AMBITO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

I progetti e le attività mirano a creare le condizioni per rendere possibile, a tutti gli alunni, la piena partecipazione alla vita scolastica e offrire pari opportunità per il raggiungimento del proprio successo formativo. SCUOLE DELL'INFANZIA - Attività per l'inclusione - Attività varie nel corso dell'anno scolastico, tra cui particolare attenzione ad alcune giornate(3 dicembre Disabilità, primo venerdì di febbraio Calzini Spaiati, 21 marzo sindrome di down, 2 aprile Autismo), Gustiamo il mondo. SCUOLE PRIMARIE - Attività per l'inclusione - Attività varie nel corso dell'anno scolastico SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO Ordine in biblioteca, Ok, la spesa è fatta, Oggi si parte , Anch'io per strada, La merenda solidale, Spiego anch'io, In cucina, Il nostro giardino, In panificio, Benvenuti in Italia. A livello di Istituto è stato elaborato un Protocollo per l'inclusione in cui vengono definite le azioni da realizzare in presenza di alunni BES, favorendo la continuità tra scuole e un progetto in verticale. Inoltre è stato creato un blog per raccogliere le varie esperienze e condividerle e favorire così il consolidamento e la condivisione di una comune cultura inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare in tutti gli alunni una cultura dell'inclusione, nel rispetto delle caratteristiche, delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno. Favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● AMBITO DELLE ARTI

I progetti e le attività sono rivolti a valorizzare e potenziare le capacità espressive, in particolare attraverso la musica, l'arte e il teatro. Coltivare diverse forme di espressività consente di aprire più vie di comunicazione con cui definire il proprio rapporto con gli altri e con il mondo. Mirano inoltre a promuovere e a rafforzare la conoscenza del patrimonio culturale e storico del territorio di appartenenza. SCUOLE DELL'INFANZIA: Settimana della creatività, Educazione alla teatralità, Propedeutica musicale. SCUOLE PRIMARIE: Potenziamento musica, Laboratorio di attività espressive, Laboratorio teatrale. SCUOLE SECONDARIE: Creativa-mente, Emozioni di colore, Concerti di Natale, Presentazione strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare in tutti gli alunni le potenzialità espressive, ciascuno secondo le proprie propensioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

I progetti e le attività hanno lo scopo di favorire la conoscenza e l'uso della lingua straniera attraverso attività laboratoriali, anche in forma ludica, o lezioni di approfondimento. Il



perfezionamento delle competenze linguistiche permette di migliorare anche la propria autostima. SCUOLE DELL'INFANZIA: Progetti di inglese: "English for Little Children", Happy English with Teddy Bear, "Welcome Wanda the witch", Funny English with Tom. SCUOLE PRIMARIE: Vari progetti di inglese e attività di potenziamento della lingua inglese. SCUOLE SECONDARIE: Erasmus +, dottorato in lingua tedesca, inglese e francese, corso di certificazione linguistica francese DELF, Corso con certificazione Cambridge per la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento delle competenze nelle lingue straniere. Allineamento alla media provinciale delle classi quinte nelle prove invalsi di lingua.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica



Aule

Aula generica

● AMBITO DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

La progettazione di un percorso organico e condiviso risponde all' esigenza di accompagnare l'alunno e le famiglie alla scelta delle scuole nei diversi ordini, cercando di prevenire eventuali difficoltà e garantendo il pieno successo formativo. SCUOLE DELL'INFANZIA: Progetti di continuità con la scuola Primaria e con il Nido SCUOLE PRIMARIE: Progetti continuità: infanzia - primaria e primaria - secondaria SCUOLA SECONDARIA: Progetto orientamento e continuità con la scuola primaria, Percorso formativo di supporto alla scelta della scuola superiore, Progetto di orientamento regionale, Rete C.H.I.E.D.O., OrientaLiveShow.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Un passaggio sereno da un grado scolastico all'altro ed una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



La creazione di orti/giardini didattici consentirà di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Grazie al finanziamento PON Edugreen si cercherà di realizzare orti didattici o risistemare giardini presenti a fini didattici, innovativi e sostenibili. Questi diventeranno ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini/orti verranno realizzati in tutte le scuole primarie e secondarie. Verranno acquistati anche kit e strumentazioni per l'osservazione, per la coltivazione idroponica, per il monitoraggio delle condizioni ambientali.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E ACQUISTO DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite il finanziamento PNSD STEM e in particolare il nostro progetto Stem for every one, nelle scuole secondarie di primo grado è previsto la creazione di uno spazio laboratoriale in cui promuovere lo studio delle scienze, della tecnologia e della matematica.

Nella scuola questa opportunità rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Le studentesse e gli studenti potranno osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Particolare attenzione verrà data anche allo sviluppo del coding e della robotica già a partire dalle scuole dell'infanzia in cui sono previsti l'utilizzo di robot didattici quali Blue Boot.

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A PNRR COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Nel corso del prossimo triennio sono previste importanti azioni per la formazione degli insegnanti ma in generale del personale scolastico grazie anche alle proposte dei Future Labs (poli formativi distribuiti in tutta Italia). Con il PNRR si vuole promuovere l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu".

La transizione digitale è una priorità anche dei programmi annuali nazionali Erasmus+. L'istituto partecipa da anni a progetti di mobilità come partner in progetti Erasmus+ KA2. Si è in attesa inoltre della richiesta di accreditamento Erasmus+ KA120-SCH che promuove la mobilità sia di docenti che studenti.

Con il Piano Scuola 4.0 Framework 1- Next Generation Classrooms è previsto la creazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

In seguito agli incontri con il gruppo PNRR istituito a livello scolastico è emersa la volontà di adottare a livello di scuole primaria e secondaria una didattica mista con classi fisse ma anche ambienti di apprendimento per materia. In questo ultimo caso le classi si sposteranno in questi laboratori durante la giornata di scuola. Per la scuola primaria in particolare si propone la creazione di spazi innovativi digitali associati allo studio delle discipline scientifiche, artistiche e alla promozione della lettura.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
per PNRR

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del prossimo triennio sono previste importanti azioni per la formazione degli insegnanti ma in generale del personale scolastico grazie anche alle proposte dei Future Labs (poli formativi distribuiti in tutta Italia). Con il PNRR si vuole promuovere l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu".

La transizione digitale è una priorità anche dei programmi annuali nazionali Erasmus+. L'istituto partecipa da anni a progetti di mobilità come partner in progetti Erasmus+ KA2. Si è in attesa inoltre della richiesta di accreditamento Erasmus+ KA120-SCH che promuove la mobilità sia di docenti che studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO - VIIC87300R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli alunni della scuola dell'infanzia vengono osservati tramite delle apposite griglie che confluiscono in quella che è la scheda di passaggio infanzia-primaria.

Allegato:

scheda passaggio infanzia - primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione di educazione civica è stata elaborata a livello collegiale prevedendo una valutazione con voti alla scuola secondaria e per giudizi alla primaria.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA secondaria.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In seguito al D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, attuativo della L. 107/2015, e il successivo D. n. 741 del 3/10/2017 sono state elaborate a livello collegiale le rubriche per il giudizio globale sia alla secondaria che alla primaria. Successivamente nel 2021/22 con l'introduzione del nuovo sistema di valutazione alla scuola primaria è stata fatta una ulteriore revisione al giudizio globale alla primaria.

Allegato:

giudizio globale primaria 20_21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dal 2017/18 non viene più espressa con un voto ma tramite un giudizio sintetico secondo criteri definiti dal Collegio.

Sono stati individuati i seguenti indicatori per la valutazione del comportamento:

a. rispetto delle regole della Convivenza civile:

assunzione di comportamenti coerenti con i Regolamenti dell'Istituzione Scolastica
acquisizione delle principali regole della convivenza civile

b. responsabilità:

assunzione di impegni
adempimento degli impegni assunti
cura del materiale e degli strumenti propri, altrui e scolastici
cura degli ambienti

c. collaborazione :

disponibilità a lavorare con gli altri
capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti
valorizzazione delle diversità (gestione dei conflitti, tolleranza)

d. partecipazione:

disponibilità a portare il proprio contributo

e. autonomia:



comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso
gestione dei tempi e delle risorse
consapevolezza del percorso svolto e dei risultati (autovalutazione).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

A livello collegiale sono stati definiti i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria

Allegato:

criteri ammissione e non ammissione classe successiva primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

A livello collegiale sono stati definiti i criteri di ammissione e non ammissione per l'esame di stato che coincidono con quelli di ammissione e non ammissione alla classe successiva per la secondaria.

Allegato:

criteri ammissione e non classe successiva secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni all'interno dell'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" si è data via via maggiore importanza e si è lavorato con sempre maggiore impegno per promuovere e garantire processi di inclusione scolastica e sociale: le varie azioni intraprese sono state sempre caratterizzate dalla convinzione che il successo formativo debba essere alla portata di tutti e che debbano essere valorizzate e rispettate le differenze, affinché possano diventare realmente una risorsa. Questa prospettiva è molto evidente in alcune scelte di didattica innovativa, in particolare nella scelta, in alcuni plessi dell'IC, dell'assunzione del Modello di "Scuola Senza Zaino", in cui i valori dell'accoglienza, della responsabilità e della comunità sono fondanti e danno forma ed espressione all'anima inclusiva di questo tipo di scuola. Anche alla formazione degli insegnanti è stata data un'impronta volta all'inclusione, cominciando, come un sasso lanciato nello stagno, dagli insegnanti per l'attività di sostegno, ma con l'intenzione di coinvolgere a cerchi concentrici tutta la comunità scolastica. La presa in carico di un alunno/a con Bisogni Educativi Speciali (disabilità o difficoltà certificate e non), se vuole essere realmente inclusiva, deve avvenire attraverso la presa in carico da parte dell'intero Team o Consiglio di classe. La necessità formativa ora è quella di dotare pienamente ogni insegnante degli strumenti pedagogici e didattici per operare nella piena individualizzazione e nella differenziazione educativa, per adattare le conoscenze e le competenze da far acquisire agli alunni/e della propria sezione/classe, in modo che ognuno possa imparare proficuamente secondo il proprio stile di apprendimento. Anche il processo di valutazione degli alunni/e con bisogni speciali e specifici deve essere pienamente condiviso e diventare parte integrante del processo che coinvolge tutta la sezione/classe nell'ottica della formazione della persona e del successo formativo di ciascuno.

La Scuola realizza varie attività volte a garantire l'effettiva partecipazione attiva degli studenti con disabilità all'interno del gruppo dei pari. Tutto il personale scolastico dell'Istituto è coinvolto nel processo di inclusione nei momenti che riguardano l'accoglienza, la sorveglianza, le attività educativo-didattiche programmate. L'alunno/a viene guidato e supportato a raggiungere gli obiettivi, a breve, medio e lungo termine, programmati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Alla formulazione dei PEI/PDP partecipano tutti i docenti del team/consiglio di classe e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI/PDP viene monitorato con appositi incontri. Per gli alunni/e provenienti dall'esterno ad anno scolastico iniziato e/o per gli alunni/e bilingue che presentano difficoltà con la lingua italiana, l'Istituto cerca di fronteggiare le



problematiche connesse all'accoglienza, all'alfabetizzazione, all'inserimento nel contesto scolastico, alla convivenza tra culture differenti attraverso offerte educativo-didattiche volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2 (seconda lingua), il dialogo, il confronto, la partecipazione delle famiglie all'attività dell'istituzione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Funzione strumentale Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti a favore degli alunni/e in possesso della certificazione ai sensi della L. 104/92 al fine di garantire il diritto all'educazione e all'istruzione. Nel PEI è contenuta anche la programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico in corso. La proposta è elaborata dal GLO nei primi due mesi di scuola e comunque non oltre il 31 ottobre; successivamente il PEI viene sottoscritto da tutti i componenti del GLO: docenti di Sezione/Team/Consiglio di Classe, dalla Famiglia e dai Servizi e, ove presenti, dagli operatori dell'area educativa/assistenziale dell'Azienda ULSS e dal personale educativo e specialistico messo a disposizione dalla Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nello specifico, la definizione dei PEI avviene mediante l'osservazione diretta dell'alunno con disabilità all'interno del contesto scolastico da parte dei docenti, per un tempo congruo (almeno un mese, un mese e mezzo), la lettura della documentazione riguardante l'alunno/a (Diagnosi Funzionale, UVM, relazioni degli anni precedenti) e attraverso il confronto con la famiglia e con i Servizi, se disponibili. Su richiesta della famiglia è possibile anche relazionarsi con i terapisti privati che si occupano dell'alunno/a con disabilità, previa autorizzazione del DS, per consolidare il PEI nell'ottica di un Progetto di Vita a lungo termine e in prospettiva globale, pensando all'alunno/a non solo ed esclusivamente come studente, ma anche come un futuro cittadino del domani.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività in rapporto 1:1 con l'alunno con disabilità
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività in rapporto 1:1 con l'alunno con disabilità
Personale ATA	Assistenza di base a favore degli alunni con disabilità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Non sono presenti associazioni di riferimento



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordo di programma provinciale scaduto nell'a. s. 2021/22
Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con privato sociale e volontariato assenti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni/e con disabilità, sono individuati e condivisi dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) durante gli incontri di lettura e approvazione del PEI; possono altresì essere modificati in corso d'anno durante la verifica intermedia e finale del PEI. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno/a descritto nel PEI e deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove di verifica (scritta, orale, pratica) saranno strutturate e valutate in riferimento agli apprendimenti specifici individuati nel PEI e ne attesteranno i progressi sia sul piano cognitivo che delle autonomie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



All'interno del Protocollo Inclusione è prevista una specifica sezione riguardante i rapporti scuola secondaria di primo grado - scuola secondaria di secondo grado. Per ulteriori approfondimenti il sito dell'istituto icsbarbarano.edu.it - didattica - inclusione alunni con bisogni educativi speciali.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha elaborato un Piano per la Didattica digitale integrata in seguito DM 39/2020 che prevede la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni ordine utilizzando il registro elettronico e la piattaforma dedicata e adottata dall'istituto (Google Workspace).

La didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che è rivolta a tutti gli studenti della scuola. Rappresenta una forma di modalità didattica complementare che integra la didattica in presenza a scuola. La progettazione della didattica digitale integrata deve assicurare sostenibilità delle attività proposte e inclusività.

A livello collegiale è stato elaborato un Regolamento per la DDI.

Allegati:

Regolamento-DDI-Istituto Comprensivo Ramiro Fabiani.pdf



Aspetti generali

La scuola prevede un'organizzazione delle attività didattiche divisa in due quadrimestri. Questa organizzazione si è vista essere, nel tempo, la più funzionale per la valutazione degli apprendimenti ma anche per una proficua comunicazione tra scuola e famiglia.

Nella sede centrale, presso la secondaria Ramiro Fabiani, sono presenti gli uffici della segreteria e della dirigenza.

Nel tempo l'istituto ha stabilito una serie di reti e convenzioni con associazioni o enti nel territorio che collaborano per la creazione di una scuola comunità.

L'istituto è caratterizzato da un'ampia progettualità garantita dalla partecipazione a bandi PON, PON FESR, PNSD STEM e ora PNRR.

Oltre ai finanziamenti ministeriali anche le amministrazioni locali contribuiscono alla progettualità di istituto. Le attività rientrano nella finalità di migliorare l'offerta formativa rivolta a studenti e studentesse.

Per migliorare il servizio, ogni anno è previsto un piano di formazione rivolto al personale docente ma anche ATA secondo delle tematiche individuate e condivise a livello collegiale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti generali □ -Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; □ -Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; □ - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; □ -Assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio; □ -Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico; □ -Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione; □ -Formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti; □ -Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti; □ - Cura la convocazione dei Consigli di classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; □ -Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e

1



preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; □ - Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento; □ - Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; □ - Cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'Istituto; □ - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; □ - Verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati; □ - Inoltro all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, delle segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. □ - Cura in qualità di amministratore la piattaforma Google Workspace e predisporre gli account istituzionali dei docenti e studenti e l'attivazione delle applicazioni. In qualità di delegato dal dirigente: □ - Sostituisce il Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni di plesso o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, scrutini); □ - In assenza del dirigente gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto; □ - In accordo col DS rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali; □ - In accordo col DS firma di tutti gli atti interni urgenti; Cura delle relazioni: □ - Facilita le



	<p>relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none">□ -Accoglie gli insegnanti nuovi, mettendoli a conoscenza della realtà del plesso;□ -Riceve le domande e le richieste dei docenti e dei genitori;□ -Si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza;□ -Cura i rapporti delle comunicazioni con la Segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale. Cura della documentazione:□ -Controlla, in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite;□ -Tiene sotto controllo le scadenze	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Secondo collaboratore del Dirigente Compiti: - Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore, partecipazione alle riunioni periodiche di staff; □-Sostituzione del DS in caso di assenza del primo collaboratore, con delega alla firma degli atti; □ -Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);</p> <ul style="list-style-type: none">□ -Supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni;□ -Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola primaria;□ - Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa della scuola primaria.	1
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">- operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio;- analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato;- individuare	6



	<p>modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati.</p>	
Capodipartimento	<p>1. rappresentare il proprio dipartimento; 2. fissare le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 5 giorni, tramite avviso scritto; 3. su delega del dirigente scolastico, presiedere il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate; 4. essere punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 5. informare il Collegio dei Docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; 6. curare i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; 7. collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; 8. partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>- mantenere i contatti con la segreteria, la dirigente e i collaboratori della DS per tutte le attività e le problematiche di plesso; - prestare attenzione alla vita del plesso segnalando eventuali criticità; - rappresentare il plesso in specifici eventi. - organizzare e coordinare</p>	12



Animatore digitale	<p>- l'attività corrente a livello di plesso; - partecipare agli incontri convocati per progetti, attività, ecc</p> <p>- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD coinvolgendo anche le famiglie; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'istituto, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - favorire il processo di digitalizzazione della scuola coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione; - predisposizione e elaborazione delle candidature per i progetti PON;</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della</p>	1



realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; -□ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; -□ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; -□ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;

Coordinatore delle scuole dell'infanzia

A) collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi di scuola dell'infanzia al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; B) collabora con il Dirigente Scolastico nella cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni nel caso di tematiche e problematiche d'Istituto; C) collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze in sostituzione del Dirigente, se necessario; D) collabora con il Dirigente Scolastico per assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni; E) collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Istituto; F) partecipa alle riunioni

1



periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito; G) svolge la funzione di Segretario verbalizzante degli incontri a cui partecipa su invito del Dirigente Scolastico; H) fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività e raccoglie informazioni e dati, in base alle necessità; I) presenza a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, su invito.

Referente per la
sicurezza

-sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti; -verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; -richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; -informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; -astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; -segnalare

12



tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; -frequentare appositi corsi di formazione

Coordinatore corso ad indirizzo musicale e corsi pomeridiani di musica	<p>Predisposizione e coordinamento delle attività per la stesura degli orari di lezione □ Predisposizioni delle circolari/comunicazioni □ Curare l'organizzazione e logistica di Scuola Aperta Musicale □ Stesura dei Programmi e dei criteri di valutazione per l'Educazione Civica □ Adattamento dei Criteri di Valutazione per l'esame di licenza □ Coordinamento e preparazione della Prova Attitudinale per la formazione della classe prima a Indirizzo Musicale □ Contatti con i genitori per gli aspetti organizzativi degli eventi □ Contatto col servizio ristorazione Comunicazione agli alunni in orario mattutino delle assenze dei docenti di strumento □ Comunicazione al personale ATA e alla segreteria degli orari e della logistica □ Scrittura e stampa dei programmi per i concerti e per i saggi musicali di fine anno □ Organizzazione e coordinamento dei progetti di Propedeutica Musicale per la scuola primaria □ Individuazione dei Docenti Esterni per i Corsi Individuali di Strumento □ Predisposizione attività rete S.I.C.</p>	1
Coordinatore Erasmus+	<p>□ Coinvolgimento della comunità scolastica; □ Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; □ Curare la divulgazione</p>	1



delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; □ Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola ; □ Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; □ Provvedere alla disseminazione del Progetto ; □ Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; □ Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici ; □ Aggiornare il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero anche virtualmente; □ Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta; □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Collaborare allo sviluppo dell'immagine della scuola; □ Promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali. □ Relazione al collegio dei docenti.

Coordinatore progetto
Biblioteca

□ Organizzare iniziative di promozione del piacere di leggere che favoriscano la collaborazione tra docenti e genitori (Olimpiadi della lettura, Maratona, Incontri con l'autore); □ Percorsi consolidati di coinvolgimento delle classi; □ Percorsi tematici annuali; □ Favorire al massimo tra i docenti, dei diversi ordini di scuola , la conoscenza e l'uso delle risorse disponibili, la diffusione di buone pratiche, la progettazione collaborativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal PTOF; □ Raccordi con il territorio, enti pubblici e associazioni Rete delle biblioteche; □ Potenziamento e rinnovo del patrimonio librario; □ Partecipare ai seminari di formazione; □ Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte;

2



	<p>□ Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola ; □ Provvedere alla disseminazione del Progetto ; □ Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta; □ Relazione al collegio dei docenti</p>	
Coordinatore Scuola senza Zaino	<p>□ Coordinare la progettazione; □ Verificare la realizzazione; □ Monitorare e valutare i vari progetti e/o attività; □ Curare la documentazione; □ Convocare, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti; □ Verbalizzare gli incontri e registrare le presenze.</p>	4
Referente Piccole scuole	<p>progettare e sperimentare modelli didattici idonei alla gestione delle pluriclassi e concepiti per superare l'isolamento; □ seguire la formazione specifica organizzata dall'INDIRE; □ diffondere buone pratiche educative;</p>	3
Referente Invalsi	<p>- Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove. - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove tenendo conto delle recenti disposizioni del D. Lgs n. 62 del 2017. - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale P.T.O.F. e autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il</p>	3



	processo di miglioramento. - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.	
Coordinatore potenziamento lingue straniere	rilevare i bisogni di potenziamento delle abilità linguistiche nella seconda lingua comunitaria degli studenti e del personale della scuola;	2
Continuità	definire e articolare un progetto di continuità; □ organizzare e pianificare il calendario degli incontri;	1
Progetto screening	coordinare attività di screening classi prime e seconde; □ elaborare i dati raccolti. □ effettuare una campagna di sensibilizzazione; □ partecipare agli incontri dei referenti provinciali del Progetto Screening DSA del Centro Territoriale Inclusione; □ collaborare con la psicologa dell'Istituto;	1
Coordinatore per l'inclusione	proporre al dirigente scolastico l'orario degli insegnanti di sostegno; □ partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, in sostituzione del d.s. assente per impegni istituzionali; □ coordinare l'espletamento da parte dei consigli di interclasse/ intersezione, dei consigli di sezione e dei team di classe, di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; □ coordinamento, controllo e puntuale aggiornamento della documentazione dei minori con certificazione; □ partecipazioni a convegni e a iniziative riguardanti i minori con bes	1
Team digitale	realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; □ adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di	2



	<p>dati, nonché lo scambio di informazioni; □ potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; □ favorire il processo di digitalizzazione della scuola coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione; □ predisposizione e elaborazione delle candidature per i progetti PON;</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse da MIUR/USR; □ promuovere interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggetti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); □ Essere punto di riferimento per alunni, famiglie, colleghi e personale ATA sulle tematiche in essere; □ Affrontare tempestivamente i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza.</p>	1
Referente per educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con</p>	1



	<p>il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;</p>	
Referente giochi gioventù	<p>1. Curare l'organizzazione e il coordinamento generale dei Giochi della Gioventù e la relativa documentazione; 2. Collaborare con gli Uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; 3. Predisporre comunicazioni e circolari da sottoporre all'attenzione della Dirigente.</p>	1
Referente per formazione e innovazione didattica	<p>□- Coordinare il Gruppo di lavoro Innovazione didattica e metodologica □- Pianificare e organizzare le "Pillole di formazione" per la valorizzazione di competenze e buone pratiche presenti nell'istituto -□ Pianificare le attività del visiting interno -□ Organizzare momenti di visiting esterno in scuole innovative -□ Coordinare calendari e appuntamenti formativi dell'istituto in modo da favorire la massima partecipazione da parte dei docenti -□ Assistere i formatori nella gestione delle firme presenza e nell'organizzazione dei corsi ove necessario -□ Promuovere e diffondere informazioni su corsi e aggiornamenti relativi ad innovazioni didattiche e metodologiche</p>	1



Referenti per il sito e registro elettronico	1. Perfezionare la configurazione del sistema ed avviarne il funzionamento; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici; 3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema; 4. Monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; 5. Preparare il Software alle fasi valutative di fine quadrimestre	2
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Le ore vengono utilizzate per attività di supporto e affiancamento in classe ad alunni in difficoltà e/o con bisogni educativi speciali. Le attività vengono svolte in tutte e cinque le scuole dell'infanzia in varie sezioni secondo specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti. Due ore sono destinate al secondo collaboratore del Dirigente per l'espletamento del suo incarico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore vengono utilizzate per attività di supporto	3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<p>e affiancamento in classe ad alunni in difficoltà e/o con bisogni educativi speciali. Le attività vengono svolte in tutte e cinque le scuole primarie in varie classi secondo specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti. Due ore sono destinate al secondo collaboratore del Dirigente per l'espletamento del suo incarico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto ad alunni in difficoltà e progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della musica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Attività di supporto ad alunni in difficoltà e progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dell'inglese. Coordinamento progetti Erasmus</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: -svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; -previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; -possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; -predispose apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; -aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); -firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); -provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); -provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); -predispose il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); -tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); -è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); -svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); -espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; -provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); -redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); -ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Cura la gestione della posta e delle comunicazioni e dei documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Cura le pratiche relative all'attività negoziale.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche relative agli alunni e alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura tutte le pratiche relative al personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 8 - VICENZA CITTÀ E AREA BERICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione, anche per gruppi di scuole, di attività di formazione dei docenti e del personale ATA.

Denominazione della rete: **RETE SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della promozione, coordinamento e sviluppo della modalità educativa Senza Zaino. Promuove attività di formazione dei docenti ed eventi e convegni per la condivisione di pratiche educative didattiche.

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE VICENTINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di dare supporto alla didattica, fungere da centro di informazione e consulenza e stimolare il piacere alla lettura.

Denominazione della rete: RETE AREA BERICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo tra Comuni dell'area berica che ha l'obiettivo di programmare e gestire progetti di sviluppo sostenibile, di inclusione e digitalizzazione del territorio, anche al fine di partecipare ai bandi del "Recovery Plan" e della Regione Veneto.

Denominazione della rete: CTI AREA BERICA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale attraverso la progettazione di interventi relativi a:

- supporto, consulenza e assistenza nei progetti;
- formazione del personale scolastico e non;
- il [Servizio Provinciale Disturbi di Comportamento](#) (SeDICO);
- lo [Sportello Provinciale Autismo](#).

Denominazione della rete: RETE FAMI IMPACT

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di promuovere la crescita di un sistema integrato di servizi territoriali volto a favorire, facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri, in tutti gli aspetti della loro vita.

Denominazione della rete: RETE SIC SCUOLE IN CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI per il SISTEMA 0-6



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È un gruppo regionale costituito con nota DRVE n. 3122 del 27.02.2018 per attuare le disposizioni di cui al D. L.vo 65/2017; supportare le azioni di autovalutazione – RAV infanzia- e le iniziative formative; promuovere azioni sperimentali nelle scuole statali e paritarie; svolgere azioni di monitoraggio su aspetti di interesse regionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione insegnanti in anno di prova

Hanno una durata complessiva di 50 ore, organizzate in 4 fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale = 6 ore laboratori formativi = 12 ore "peer to peer" e osservazione in classe = 12 ore formazione on-line = 20 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale

Il percorso di 12 ore prevede di raggiungere i seguenti obiettivi: - saper costruire un sito didattico attraverso google sites - conoscere e saper utilizzare le applicazioni relative alla gamification (per es. Learning apps, Word wall, ecc.) - gestire nella didattica quotidiana le principali applicazioni di google workspace (drive, moduli, jamboard, ecc.) - essere in grado di far costruire agli alunni dei libri digitali con le applicazioni più comuni del web (per es. Book Creator). - conoscere e utilizzare strumenti di presentazione avanzati (come Emaze, Prezi, Canva, ecc.)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso yoga in classe

Il percorso di 20 ore ha le seguenti finalità: Migliorare il livello di concentrazione e attenzione dei bambini - Aumentare l'automotivazione in tutto ciò che si fa (studio, sport, ecc..) - Dare ai bambini dei metodi pratici per migliorare la loro condizione fisiologica e poterla migliorare in termini di rilassamento e stato di benessere interiore - Educare i bambini al principio del miglioramento continuo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso DSA



Il percorso di 3 ore ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi: - saper elaborare un PDP – Piano Didattico Personalizzato - saper individuare strumenti compensativi e misure dispensative - Saper distinguere tra difficoltà e disturbo - Conoscere i diritti dello studente con DSA nelle prove INVALSI e all'Esame di Scuola Secondaria di I° grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione con la rete di ambito

Nel corso dell'anno vengono proposti una serie di corsi su varie tematiche: 1. Innovazione metodologica finalizzata alla trasformazione del modello trasmissivo della scuola e alla trasversalità dell'insegnamento 2. Didattica per competenze e valutazione 3. Inclusione 4. Innovazione digitale: sviluppo delle competenze digitali di base, di competenze avanzate per la gestione della classe digitale (ambienti di apprendimento innovativi) e per l'utilizzo di applicazioni per la didattica 5. Didattica e metodologie per l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino

Si tratta di una formazione continua associata alla rete Senza Zaino di cui fanno parte 3 plessi dell'istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

La formazione congiuntamente all'informazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi. La formazione è obbligatoria per i dirigenti, per i preposti, per i lavoratori, per gli studenti equiparati ai lavoratori, per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), per i dirigenti-RSP, per gli addetti antincendio e al primo soccorso. La formazione è assicurata dal datore di lavoro, di norma, all'assunzione, al trasferimento o cambiamento di mansioni, per variazione dell'organizzazione del lavoro o per introduzione di nuove attrezzature e/o tecnologie. Il 21 dicembre 2011 sono stati approvati i due Accordi Stato-Regioni sulla formazione di lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro-RSP. I documenti, entrati in vigore il 26 gennaio 2012, stabiliscono il percorso, i contenuti e il monte ore di formazione necessari a ogni singolo ruolo per adempiere al proprio obbligo formativo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in relazione al PNRR

In relazione alle proposte offerte dalle reti o dalla equipe formativa, i docenti saranno invitati a partecipare alla formazione in relazione alle attività che si vogliono realizzare con il PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corso di inglese

Obiettivi formativi: - Acquisire le nozioni principali della lingua inglese - Sostenere semplici conversazioni grazie all'ampliamento lessicale - Costruire frasi di senso compiuto utilizzando diversi tempi verbali - Comprendere semplici dialoghi della vita quotidiana - Pronunciare correttamente i



termini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pillole di formazione

La formazione viene svolta da personale docente interno all'istituto per valorizzare le proprie risorse professionali e condividere buone pratiche da parte di chi ha partecipato a corsi di formazione interessanti o lavora con strategie didattiche inclusive ed efficaci. Si tratta di più interventi di 2/3 ore relativamente ai seguenti argomenti: - Il podcast a scuola: uno strumento di inclusione - Gestione del gruppo classe infanzia e primaria: esercizi di concentrazione, pause attive e recupero delle energie - Gestione del gruppo classe infanzia e primaria: body percussion - Motivare e includere differenziando le attività per tavoli o con le agende - Giochi da tavolo per potenziare le competenze esecutive alla scuola primaria e dell'infanzia - Giochi in scatola: didattica per competenze coinvolgente alla scuola secondaria - Strategie educativo-didattiche efficaci per studenti con DSA - Condivisione di buone pratiche con il metodo "Yoga in classe" - Il metodo WRW (Laboratorio di Lettura e Scrittura) per una didattica coinvolgente ed inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione in relazione al PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito